



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Comitato Regionale Sardegna

Delegazione Regionale Calcio a Cinque

Via Ottone Bacareda 47 - 1° piano - 09127 CAGLIARI

Tel. 070-2330804 - 070-2330805; Fax 070-2330809

Internet: www.figcdelegazionecalcioa5-sardegna.com

Email figc-c5regionale@tiscali.it

SARDEGNA

SARDEGNA PROMOZIONE
AGENZIA GOVERNATIVA REGIONALE

STAGIONE SPORTIVA 2015- 2016 **COMUNICATO UFFICIALE N° 13 del 7 ottobre 2015**

1. Comunicazioni della F.I.G.C.

2. Comunicazioni della L.N.D.

3. Comunicazioni del Comitato Regionale

4. Comunicazioni della Delegazione Regionale

4. 1. Inaugurazione Stagione Sportiva 2015/2016

Lunedì 12 ottobre alle ore 18 presso la **Sala Consiliare del Comune di Elmas - Via del Pino Solitario**, si svolgerà la presentazione della **Stagione Sportiva 2015/2016 di calcio a 5**.

Alla riunione sono invitate tutte le società sportive di calcio a 5, assicurando la presenza del presidente e del tecnico. Parteciperà alla riunione un rappresentante dell'AIA Regionale. Si raccomanda la puntualità.

4. 2. Minuto di Silenzio



Le società partecipanti al Campionato Regionale Serie C1, nella giornata di **sabato 10 ottobre** c.a. dovranno osservare un minuto di silenzio per ricordare l'amico **Gianni Asunis**, presidente e calciatore della società **ASD Ro.Me. Sestu**, recentemente scomparso.

4. 3. Linee Guida – C5 *Stagione Sportiva 2015/16*

Il **Settore Tecnico AIA** ha definito alcune **linee guida**, che si riportano a piè pagina, al fine di supportare gli arbitri nella gestione di alcune situazioni tipiche del Futsal,

4. 4. Coordinatore Tecnici Rappresentative di Calcio a 5

Il Comitato Regionale Sardegna, nell'ultima seduta del direttivo, su proposta del Responsabile Regionale Alberto Carta, ha deliberato all'unanimità la nomina del sig. **Davide Marfella**, tecnico di **1° livello**, quale **coordinatore dei tecnici** delle Rappresentative di calcio a 5 Juniores, Femminile, Allievi e Giovanissimi. Davide Marfella fa anche parte dello Staff tecnico della Nazionale Italiana di calcio a 5.

4. 5. Variazioni di Indirizzo ed Orario

Campionato Regionale Serie C1

Jasnagora ASD, nel proseguo del campionato, giocherà tutte le partite in casa di **Sabato con inizio alle ore 17** presso il **Palazzetto Comunale – Via Dante - Sestu.**

ASD Delfino, nel proseguo del campionato, giocherà tutte le partite in casa di **Sabato con inizio alle ore 17** presso la **Palestra Coni B – Via Pessagno - Cagliari.**

PGS Club San Paolo, nel proseguo del campionato, giocherà tutte le partite in casa di **Sabato con inizio alle ore 19** presso la **Palestra Coni B – Via Pessagno - Cagliari.**

4. 6. Modifiche al programma gare

Campionato Regionale Serie C1

ASD Cagliari 2000 – ASD Domus Chia C5 posta in calendario il **10-10-2015 alle ore 18**, la gara a margine, causa indisponibilità del campo, sarà disputata **Sabato 10 ottobre 2015**, con inizio alle **ore 18** presso il **Pallone Policlinico Universitario – Monserrato.**

ASD Atletico S. Antioco – ASD Futsal Villanova posta in calendario il **10-10-2015 alle ore 18**, la gara a margine, causa concomitanza con altra gara , sarà disputata **Sabato 10 ottobre 2015**, con inizio alle **ore 15** presso il **Palazzetto Comunale - Via Lungomare Vespucci – S. Antioco.**

5. RISULTATI GARE

CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE C1

GIRONE UNICO 03-10-2015 1^ giornata di andata	Risultati
DOMUS CHIA C5 – SPORTING LANUSEI	5 – 4
FUTSAL VILLANOVA – ATHENA	1 – 5
JASNAGORA – C'E' CHI CIAK	3 – 0
MEDITERRANEA C5 – FUTSAL GLEMA	4 – 1
PGS CLUB SAN PAOLO – DELFINO	1 – 4
SESTU C5 – ATLETICO S. ANTIOCO	7 – 1
VILLASPECIOSA – CAGLIARI 2000	4 – 4

6. GIUSTIZIA SPORTIVA

6. 1. Decisioni del Giudice Sportivo

CAMPIONATO REGIONALE SERIE C1

Gare del 03/10/2015

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari:

A CARICO CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO

SQUALIFICA PER UNA GARA

MULAS FILIPPO (SPORTING LANUSEI)

Il Segretario Regionale C5	Il Responsabile Regionale C5
Alessandro Camba	Alberto Carta

Pubblicato ed affisso all'albo in Cagliari il giorno 7 ottobre 2015

Settore Tecnico AIA – Area Formazione, Perfezionamento Tecnico e Valutazione, Calcio a 5 Stagione 2015/2016



F.I.G.C. - Associazione Italiana Arbitri - Settore Tecnico Arbitrale

Linee Guida – C5

Al fine di supportare gli arbitri nella gestione di alcune situazioni tipiche del Futsal, il Settore Tecnico AIA ha definito le presenti linee guida che entrano in vigore a decorrere dalla stagione in corso.

Linee Guida interpretative di situazioni tipiche del Calcio a 5

Come noto il gioco del futsal si caratterizza per le ridotte dimensioni del rettangolo di gioco, la vicinanza delle panchine alle azioni e lo svolgimento delle gare in strutture capaci di accogliere migliaia di spettatori, in un ambiente esposto alla costante attenzione del pubblico e dei media. Ciò, negli ultimi anni, ha determinato il manifestarsi e l'accentuarsi di comportamenti che l'arbitro deve essere capace di gestire efficacemente, per garantire il corretto svolgimento delle competizioni ed assicurare l'osservanza del Regolamento di Gioco del Calcio a 5.

Nel rispetto, quindi, dei dettami regolamentari e tenuto conto dei crescenti ritmi agonistici che aumentano la spettacolarità del gioco, al fine anche di agevolare l'operato dei direttori di gara e garantire alle squadre un confronto leale e corretto, il Settore Tecnico AIA, in collaborazione con la CAN 5, ha definito le presenti linee guida interpretative e comportamentali per due situazioni specifiche: la gestione dei dirigenti occupanti le panchine e la sanzione dei cosiddetti "contatti alti".

GESTIONE DELLE PANCHINE

Gli Arbitri devono vigilare sempre sulla compostezza e l'ordine degli occupanti le panchine (Allenatori, Dirigenti, Medico e Massaggiatore, Calciatori di riserva) anche attraverso richiami informali: il Regolamento di Gioco prevede, infatti, che può rimanere in piedi per dare disposizioni solo una persona ed altresì i calciatori che si stanno effettivamente riscaldando. Ne consegue che i direttori di gara devono sanzionare eventuali comportamenti scorretti attraverso interventi, formali e non, finalizzati a ripristinare l'ordine ed assicurare il rispetto dei dettami regolamentari. In particolare, si assiste a situazioni in cui le decisioni del direttore di gara vengono continuamente criticate o contestate con frasi che, sia pure non letteralmente offensive, mirano a disconoscere e

screditare l'operato arbitrale, fino a costituire anche una indebita pressione sullo stesso.

Mentre nei confronti dei calciatori di riserva l'arbitro può utilizzare il provvedimento disciplinare dell'ammonizione per contenere e dissuadere la reiterazione delle critiche/proteste, per Allenatori e Dirigenti (compresi, tra questi ultimi, il Medico e il Massaggiatore) non esiste eguale strumento sanzionatorio.

Le presenti indicazioni forniscono agli arbitri lo strumento formale, equiparabile nella sostanza all'ammonizione attraverso l'esposizione del cartellino giallo utilizzabile nei confronti dei calciatori di riserva, per sanzionare disciplinarmente i suddetti tesserati.

I direttori di gara dovranno:

- **Richiamare formalmente gli Allenatori/Dirigenti che protestano o criticano l'operato arbitrale, anche con frasi non offensive, o che si rivolgono in maniera indebita nei confronti degli avversari:** a gioco fermo, l'arbitro dovrà avvicinarsi alle panchine e dare un WARNING (avviso verbale formale) al reo, ribaltando su di lui la responsabilità di un eventuale successivo allontanamento, sottolineando che l'ammonizione vale per ognuno dei dirigenti/allenatori e non per il solo diretto interessato; la tempistica del richiamo deve essere correlata all'intensità ed alla ripetitività della attività impropria, e non deve essere ritardata al fine di garantirne l'efficacia.

- **Allontanare i Dirigenti/Allenatori, anche diversi da quello precedentemente avvisato, che a seguito del warning reiterano il comportamento scorretto:** come detto, mancando per le suddette figure il provvedimento disciplinare specifico, è da intendersi come una sorta di «seconda ammonizione» che ne motiva l'allontanamento dal recinto di gioco.

Gli arbitri, secondo quanto disposto dal Regolamento del Calcio a 5, continueranno a:

- **Richiamare i calciatori di riserva che sostano in piedi nei pressi delle panchine senza effettuare il riscaldamento:** l'arbitro dovrà invitare i suddetti calciatori a sedersi e, qualora non ottemperino, dovrà ammonirli; si specifica che il richiamo è individuale e, diversamente per quanto disposto per Allenatori e Dirigenti, non si estende agli altri calciatori, per cui l'eventuale ammonizione deve essere comminata al giocatore precedentemente richiamato.
- **Ammonire i calciatori di riserva che protestano/criticano l'operato arbitrale:** sono comportamenti volti a disturbare/influenzare/condizionare i direttori di gara nella conduzione dell'incontro che devono essere sanzionati con l'ammonizione, al pari delle proteste dei calciatori titolari all'interno del rettangolo di gioco.
- **Espellere/Allontanare chi si rende responsabile di comportamenti violenti irrispettosi verso chiunque (pubblico compreso):** minano il corretto andamento del match e violano i principi sportivi di base, per cui gli arbitri non devono tollerarli.

CONTATTI ALTI

La **Regola 12 "Falli e scorrettezze"** elenca le tipologie dei falli che, sulla base dell'intensità della forza utilizzata nel commetterli (negligenza, imprudenza, vigoria sproporzionata) o della volontarietà (intento preciso di commettere l'infrazione), devono essere sanzionati tecnicamente con un calcio di punizione diretto (incluso tiro libero e calcio di rigore) adottando, se del caso, il provvedimento disciplinare più congruo. La fattispecie in esame riguarda, in particolare, i contatti (con le mani, il petto o la testa) di un calciatore nei confronti dell'avversario (in genere difensore vs attaccante) finalizzati ad impedire la rotazione del calciatore (che, ad esempio, si trova spalle alla porta), o a spostarlo verso una zona di campo meno pericolosa (es. allontanarlo dall'area di rigore), o a minarne l'equilibrio fisico. In nessun modo tale contatto deve essere confuso con la spinta vera e

propria, che si caratterizza come allontanamento/sbilanciamento del calciatore avversario con la zona superiore del corpo (braccia, petto, testa) con una forza tale da essere immediatamente sanzionabile. La tipologia in esame, invece, si inserisce all'interno di una "zona grigia" tra il mero contatto fisico, di per sé non sanzionabile, e il fallo vero e proprio in cui il nocumento al calciatore è dato, essenzialmente, dalla reiterazione della pressione fisica apportata sul corpo dell'avversario.

Al fine di tutelare i calciatori e la regolarità delle azioni, si forniscono le indicazioni da seguire per ridurre il limite di tolleranza, e quindi di effettuazione, di questi contatti.

1. **Gli arbitri devono sanzionare la reiterazione di tale comportamento, avendo cura di effettuare UN SOLO richiamo verbale finalizzato a prevenirne la ripetizione**
2. **Qualora il richiamo non sortisca l'effetto di interrompere definitivamente il contatto che disturba/destabilizza il calciatore e/o che tale comportamento venga immediatamente reiterato, l'arbitro attribuirà un calcio di punizione diretto (tiro libero o calcio di rigore), con relativo cumulo, per la squadra del calciatore che lo ha subito**

La disposizione mira ad eliminare il comportamento, ormai assai diffuso, di disturbare l'azione avversaria attraverso la reiterazione di contatti ai limiti regolamentari: in questo caso – come nella fattispecie disciplinare che consente di sanzionare con l'ammonizione la ripetizione di un fallo negligente - si sanziona la reiterazione più che il contatto in se.



CAMPIONATO REGIONALE C5 - SERIE C FEMMINILE 2015/2016 GIRONE A

SOCIETA'	Impianto Gioco	Indirizzo Campo	Località Campo	Giorno Gara	Orario Gara	N° Telefono
ALES	Palestra ITIS	Via Amsicora	Ales	Domenica	18.00	Turnu Mario 340 6265497
ALGHERO FEMMINILE	Palacorbia	Via Pacinotti	Alghero	Domenica	16.00	Rita Monti 339 3260429
ATLETICO SESTU	Palazzetto Comunale	Via Dante	Sestu	Domenica	16.00	Mura Stefano 347 6518355
FORTITUDO GUSPINI	Campo Comunale	Via Stadio	Guspini	Sabato	18.00	Nicola Murgia 346 0841547
FUTSAL GLEMA	Palestra Comunale	Via Pacinotti	Iglesias	Domenica	15.00	Sedda Stefano 340 3743787
MONASTIR KOSMOTO	Palestra Comunale	Via Michelangelo	Monastir	Domenica	18.00	Deidda Alberto 349 5258596
S. SPERATE	Palestra Comunale	Via Sassari	San Sperate	Sabato	16.00	Carlo Atzori 392 0542181
SESTU C5	Palazzetto Comunale	Via Dante	Sestu	Domenica	18.30	Simone Ruggiu 340 7006702
NEW BACU ABIS	Palazzetto Comunale	Via delle Cernitrici	Carbonia	Domenica	18.00	Montisci Graziella 340 5761317
TORRES C5	Palestra IPIA	Via Deledda, 128	Sassari	Sabato	17.00	Augusto Chessa 3349 5928375

CAMPIONATO REGIONALE C5 - SERIE C FEMMINILE 2015/2016 GIRONE B

SOCIETA'	Impianto Gioco	Indirizzo Campo	Località Campo	Giorno Gara	Orario Gara	N° Telefono
LOCERI	Palestra Comunale	Via E. d'Arborea	Loceri	Sabato	18.00	Angius Fabio 329 0199755
LOTZORAI	Palestra Scuole	Via Olimpia	Lotzorai	Domenica	17.00	Walter Casula 349 8164042
MEDITERRANEA C5	Palazzetto Comunale	Via Dante	Sestu	Domenica	18.30	Corrado Melis 333 2417186
ORROLESE	Palestra Comunale	Via Murgia	Orroli	Domenica	18.30	Antonio Mereu 340 4909775
PARCO CROSS SERRENTI	Palestra Comunale	Via Gramsci	Serrenti	Sabato	18.00	Pinna Andrea 339 1998854
POL. ANDREANA	Campo Comunale	Strada x S. Andrea	S. Andrea Frius	Sabato	17.00	Melis Cristian 346 2288541
PURI E FORTI	Campo Comunale	Viale La Solitudine	Nuoro	Sabato	16.00	Lai Raffaele 338 9947650
SELEGAS	Campo Comunale	Via Umberto I°	Selegas	Domenica	16.00	Atzori Federico 342 6672203
ULASSAI	Palestra Comunale	Via S. Francesco	Ulassai	Sabato	18.00	Loi Vito 331 6022409
URZULEI	Palestra Comunale	Loc. Marghine	Urzulei	Sabato	18.00	Cabras Alessandra 346 2485727